

andri

# momenti "quattordicesimo"

12 aprile 2002  
11 luglio 2002 22 e 20



venerdì 12 aprile 2002

con l'opere mie  
dentro i consessi  
d'esservi dentro

sabato 13 aprile 2002  
8 e 00  
montecompatri



ma ad essi non servono  
c'è già chi li soddisfa  
ed io tra loro  
che ci sto a fare

sabato 13 aprile 2002  
8 e 02  
montecompatri



c'è il panorama oltre  
da qui  
che là  
non è per me

sabato 13 aprile 2002  
8 e 04  
montecompatri

ma di restar soltanto me perdo ogni cosa	sabato 13 aprile 2002 8 e 06 montecompatri	di quella scena sono al passaggio che non è adesso ma quanti d'essa canali hanno già pronti	sabato 13 aprile 2002 9 e 20 montecompatri
d'homo si crolla e gran rumore avverto	sabato 13 aprile 2002 8 e 07 montecompatri	che nelle loro menti son sistemati e d'intrecciarsi come dei fili giungono a corda	sabato 13 aprile 2002 9 e 21 montecompatri
identità n'ho fatto e poi anche tentato che di crollare in pezzi di gran rumore avverto i richiami	sabato 13 aprile 2002 8 e 09 montecompatri	e della mia figura uno dei fili li trascina	sabato 13 aprile 2002 9 e 22 montecompatri
cambiar d'identità che poi a costruirne un'altra sia più vicina a me	sabato 13 aprile 2002 8 e 11 montecompatri	ch'ognuno all'incontro verso a quel punto fanno la scena e di rigore sono l'attore	sabato 13 aprile 2002 9 e 23 montecompatri
d'aver cercato un corso uno di quelli	sabato 13 aprile 2002 8 e 15 montecompatri	padre nostro che sei d'immenso di non aver capito niente da me sono l'autore che tutto è qua fino da sempre	sabato 13 aprile 2002 9 e 24 montecompatri
d'immaginar degl'andamenti che a rimbalzar comando a scena che manca di sentimento fatto emerge il sapore	sabato 13 aprile 2002 9 e 00 montecompatri	e quanti incontro e quanti incontrerò di quanti incontrai quanto s'avviene e quanto s'avverrà	sabato 13 aprile 2002 9 e 30 montecompatri
ed esso mi parla ma io non lo capisco e mi rapisce	sabato 13 aprile 2002 9 e 01 montecompatri	e vi credetti e credo ancora che quanto avvenne ancora debbo passare	sabato 13 aprile 2002 9 e 31 montecompatri
di sentimento sono trasverso che di trovar passaggio alla domanda è tutto lì disposto	sabato 13 aprile 2002 9 e 02 montecompatri		
e progettàr dovrei ma a penetrar delle figure il sentimento ancora balbetto	sabato 13 aprile 2002 9 e 03 montecompatri		

d'anima non vista  
quanti incontrai  
che delle loro idee  
me non esisteva

sabato 13 aprile 2002  
9 e 32  
montecompatri

e dunque è la tragedia  
che d'esser dentro  
fuori  
ombra non faccio

sabato 13 aprile 2002  
9 e 42  
montecompatri

e so' rimasto  
perch'essi  
a rendermi presenza  
restituzione fosse

sabato 13 aprile 2002  
9 e 34  
montecompatri

ed ho creduto a ciò  
che d'essere racchiuso  
colmo di me  
dentro la pelle

sabato 13 aprile 2002  
9 e 43  
montecompatri

che di ripresentar mi faccio  
e come allora  
ad essere anche fuori  
autorizzato

sabato 13 aprile 2002  
9 e 35  
montecompatri

che la presenza mia so fare  
solo se nulla di storia prende a condotta

sabato 13 aprile 2002  
9 e 44  
montecompatri

e non è vista quella che a loro chiedo  
ma a passeggiar d'anima  
senz'esser sotterrato  
dentro la pelle

sabato 13 aprile 2002  
9 e 36  
montecompatri

d'aver scambiato vero  
quanto m'apparve  
e appare ancora

sabato 13 aprile 2002  
9 e 45  
montecompatri

e mill'opere ho mostrato  
ma poi d'ognuno  
di presuppore autore  
faceva copia per sé

sabato 13 aprile 2002  
9 e 38  
montecompatri

della coscienza mia d'essere anima  
ma poi  
per essi  
solo di pelle  
di specchio fatto dagl'occhi  
mi trovo

sabato 13 aprile 2002  
9 e 47  
montecompatri

e a rimanere dentro la pelle  
ch'essi  
a utilizzar la mia  
fanno richiesta  
e m'ordina a programma

sabato 13 aprile 2002  
9 e 39  
montecompatri

e d'ottimismo parto  
quando d'azione  
d'opere vado  
che di passar m'attendo  
alla scoperta loro di me

sabato 13 aprile 2002  
9 e 48  
montecompatri

che a uscir solo di nascosto  
non basta  
che d'essere  
resto dentro la pelle  
che solo quella è chiesta

sabato 13 aprile 2002  
9 e 41  
montecompatri

d'aver preso speranza  
mille so' stati i fallimenti  
che a trapassar per essi  
nulla di me  
di percepir s'è stato

sabato 13 aprile 2002  
9 e 50  
montecompatri

e a darmi tanto da fare  
che quanto a richiamar gl'occhi da intorno  
di me dentro la pelle  
d'esser presente  
fu di speranza

sabato 13 aprile 2002  
9 e 52  
montecompatri

a motivar l'opere mie  
a che segno di me  
di percepir coloro  
fosse

sabato 13 aprile 2002  
9 e 53  
montecompatri

e sono qui  
che a frequentar colletti  
spazio m'attende

sabato 13 aprile 2002  
16 e 32  
cocciano

d'esser d'ingresso all'argomento  
che fotogramma aspetta  
più in là nel tempo  
ma per passar d'oltre quel passo  
metter la testa sopra il colletto

sabato 13 aprile 2002  
17 e 14  
cocciano

che a rifugiar d'altrove  
d'entrar non faccio  
che se non vado  
vengono loro

sabato 13 aprile 2002  
17 e 15  
cocciano

tutto il mio corpo  
d'attimo è il fronte  
che poi  
però  
non c'è palestra  
e strutturar si cade

domenica 14 aprile 2002  
0 e 44  
cocciano

che membra mie  
d'attimo son pronte  
ma poi  
di sequenziar le scene  
davanti non trovo

domenica 14 aprile 2002  
0 e 45  
cocciano

e di cadere avverto i segnali  
ma di guardare  
nulla s'aperto

domenica 14 aprile 2002  
0 e 47  
cocciano

son me  
e il corpo davanti  
che quanto gl'avviene  
mi giunge

domenica 14 aprile 2002  
0 e 50  
cocciano

e a non capir che cosa fosse  
di recitar la parte  
che controindicar  
facesse a provenienza

domenica 14 aprile 2002  
0 e 51  
cocciano



d'aver fatto il progetto  
ed anche gli addendi  
ma poi  
scena non c'è  
e d'esplosione  
i lampi dentro

domenica 14 aprile 2002  
23 e 41  
cocciano

che di sbagliare i tempi  
parto all'azione  
quando l'ambiente  
ancora non c'è

domenica 14 aprile 2002  
23 e 44  
cocciano

e sono me  
uno soltanto  
ma d'incontrar coloro  
anche solo previsti  
d'impastarmi a scene  
diviene

lunedì 15 aprile 2002  
7 e 41  
via enrico fermi

d'aver chiesto a coloro chi sono  
e di poter prendere le cose  
e stare con loro

lunedì 15 aprile 2002  
8 e 06  
via enrico fermi

le cose  
e dove sono  
tra loro

lunedì 15 aprile 2002  
8 e 07  
via enrico fermi

scena ch'adesso  
che di differenziar  
perdo o guadagno

lunedì 15 aprile 2002  
8 e 38  
via enrico fermi

a deviar da adesso  
quello che incontro  
di loro scene  
trovo la pioggia

lunedì 15 aprile 2002  
8 e 47  
via enrico fermi

di quanto dal passato  
d'essere qua  
ad arrivare là  
e sentimento in mezzo

lunedì 15 aprile 2002  
14 e 02  
via enrico fermi

ed a partir da qua  
spazio d'azione  
fino a là compare  
che d'oltre  
altro spazio ad altro là conduce  
che sentimento in fronte  
d'altro fronte  
d'accumular si somma  
ch'esplode l'emozione

lunedì 15 aprile 2002  
14 e 03  
via enrico fermi



a divenir passato  
mille futuro  
è stato

lunedì 15 aprile 2002  
16 e 37  
montecompatri

di quei futuro  
che a divenir passato  
d'attraversar presente  
ritrovo il corso  
e quanto a predizione  
i là

lunedì 15 aprile 2002  
16 e 41  
montecompatri

registrazione tutta  
d'adesso il fotogramma  
proseguo ammette

lunedì 15 aprile 2002  
16 e 43  
montecompatri

d'aver scoperto il poi quand'era ormai passato  
ch'adesso  
tutto il presente  
è divenuto il prima

lunedì 15 aprile 2002  
16 e 46  
montecompatri

da qui a là  
c'è dello spazio  
e di destrezze  
che sono gl'ologrammi  
e di gran vuoti  
che di colmar son da creare  
di non aver saputo nulla  
son sempre andato in stallo

martedì 16 aprile 2002  
14 e 07  
cocciano

la pace mia non m'autorizza ambiente  
che d'essere me  
me l'autorizzo

martedì 16 aprile 2002  
19 e 46  
cocciano

tra qui a là il volume  
raffazzonar chincaglia  
gran mischiamento ha invaso  
e l'orologio scorre  
e adesso è breve  
e a divenir passato  
lascia

martedì 16 aprile 2002  
14 e 08  
cocciano

scrigni  
uno nell'altro  
chi e vita d'artista  
a custodir segreto me  
ch'esisto

mercoledì 17 aprile 2002  
0 e 05  
cocciano

padre nostro che sei d'immenso  
che creatura d'essere  
di protezione ho ben nascosto  
scusami d'esserme perso

mercoledì 17 aprile 2002  
0 e 08  
cocciano

scena ch'è là  
è già disegno  
e d'essere adesso  
scorre a passato  
e sono in mezzo

martedì 16 aprile 2002  
14 e 12  
cocciano

d'essere me di fronte a chi  
che di modello di vita  
sbordo con tutti  
e qui compare artista per loro

mercoledì 17 aprile 2002  
8 e 22  
via enrico fermi

me qui dentro la pelle  
l'intero mondo intorno  
e di trovar ragione a ciò

martedì 16 aprile 2002  
17 e 26  
cocciano

e resto appeso a scrigni  
che di tornar d'originale  
non sono avvezzo

mercoledì 17 aprile 2002  
8 e 27  
via enrico fermi

e d'essere mi giungo  
che a distanziar l'interprete  
di me che a ripartir dal centro  
aria diversa e sconosciuta  
avverto

martedì 16 aprile 2002  
17 e 49  
cocciano

di ritrovare in flusso quanto alla mente  
son tutti i materiali d'essa

mercoledì 17 aprile 2002  
17 e 29  
montecompatri

ma d'avvertir dal centro  
com'è che faccio

martedì 16 aprile 2002  
17 e 50  
cocciano

e quel che faccio  
uscire entrare  
dire m'avverto  
e dove sono  
e come

mercoledì 17 aprile 2002  
20 e 14  
montecompatri

d'ansia e poi d'angoscia  
son della terra e il corpo mio e le sceneggiature

martedì 16 aprile 2002  
19 e 15  
cocciano



mercoledì 17 aprile 2002

a gabriele

qua dentro d'homo  
ch'adesso  
senza più mente e pelle trattenuto  
spazio d'immenso

giovedì 18 aprile 2002  
12 e 05  
via enrico fermi

storie che vanno  
che di passar per menti  
di trascinar l'azioni  
fanno a chiunque

venerdì 19 aprile 2002  
0 e 22  
cocciano

e di fermar non posso  
che capitare dentro  
tra la sua pelle e lui  
a risvegliar cocchiere  
non so come fare

venerdì 19 aprile 2002  
0 e 24  
cocciano

padre nostro che sei d'immenso  
ma tutto questo è vero  
che sembra l'uomo  
soltanto homo

venerdì 19 aprile 2002  
0 e 25  
cocciano

che d'immediato  
l'inserimento  
a risvegliar cocchiere  
non ho scoperto

venerdì 19 aprile 2002  
0 e 26  
cocciano

che nel passato ho costruito  
di sua presenza d'anima a cocchiere

venerdì 19 aprile 2002  
0 e 28  
cocciano

di quanto fu  
che soluzione presi  
ad entrar tra muro forte e chi  
ma d'essere al coperto  
nulla gli giunge

venerdì 19 aprile 2002  
0 e 29  
cocciano

ma è stato sempre così  
che quelli intorno  
come d'adesso  
era la mente e i contenuti in essa  
le loro frasi a guidare

venerdì 19 aprile 2002  
0 e 30  
cocciano

d'autonomia sono dotato  
ma poi  
gl'appunti in mente

venerdì 19 aprile 2002  
23 e 52  
cocciano

padre nostro che dei d'immenso  
d'abbrivo  
a divenir di nostalgia  
d'attraversar la mente  
l'immenso  
trae

sabato 20 aprile 2002  
0 e 01  
cocciano

figure e controfigure  
e quanto la promessa

domenica 21 aprile 2002  
8 e 03  
montecompatri

fronte oltre il quale passare  
e tutto d'istante  
m'aspetta la pace

domenica 21 aprile 2002  
8 e 07  
montecompatri

ed era una donna  
un lavoro  
una casa

domenica 21 aprile 2002  
8 e 08  
montecompatri

una casa a smetter la tenzone che là tra l'armi dove non c'ero mi son trovato	domenica 21 aprile 2002 8 e 10 montecompatri	ed il disegno è chiaro ma poi perché corpo di donna	domenica 21 aprile 2002 8 e 27 montecompatri
di guarnigione lei a mantener mura di casa poi c'era lui che di soppiatto e senza far rumore in mezzo al campo raccolglieva	domenica 21 aprile 2002 8 e 14 montecompatri	di redenzione fu l'altro aspetto che a ritrovar peccati tanti e fatti soltanto lei era compendio che di sostanza sua l'offerta riconciliar con dio era occasione	domenica 21 aprile 2002 8 e 29 montecompatri
a rimanere dentro ed a guardare fuori curiosità soltanto e tutto al più sortite	domenica 21 aprile 2002 8 e 17 montecompatri	ma come avrei vissuto dentro una casa ed anche con lei	domenica 21 aprile 2002 8 e 30 montecompatri
gran differenza tra dentro e fuori che a rimaner dov'ero non m'era dubbio	domenica 21 aprile 2002 8 e 20 montecompatri	e d'una casa senza guarnigione e di mancar completamente lei da quel passato l'attese perdo	domenica 21 aprile 2002 8 e 50 montecompatri
ma poi disgregazione e senza più le mura in mezzo al campo allo scoperto mi sarei destato	domenica 21 aprile 2002 8 e 22 montecompatri	ma d'esser perdonato e poi redento mai ho peccato veramente che fu cader da dicerie alle risorse	domenica 21 aprile 2002 8 e 52 montecompatri
e a prendere i ripari a riguardare fuori luoghi altrettanto e certo più sicuri ho ricercato	domenica 21 aprile 2002 8 e 23 montecompatri	da me curo la casa e guarnigione faccio ed anche il cercatore ma il mondo d'immersione è ancora sempre lo stesso	domenica 21 aprile 2002 8 e 54 montecompatri
che a ritrovarmi in mezzo senza più le mura e senza guarnigione ch'era scomparso anche il frate cercatore	domenica 21 aprile 2002 8 e 26 montecompatri	vado in parrocchia che d'essere fatta sempre di adesso del gran passato a prospettar futuro faccio il presente	domenica 21 aprile 2002 18 e 40 cocciano

e di trovar di fundamenta il corso io stesso partecipando faccio quel sempre	domenica 21 aprile 2002 18 e 41 cocciano	d'essere mio coro m'aggiungo e di dirimpettar prospetti uno con l'altro andiamo alla guerra	lunedì 22 aprile 2002 8 e 37 via enrico fermi
azioni senza storia sembra ch'io faccia adesso che quanto allora d'alimentar storia già in corso d'abbrivo e poi d'ambiente anche nel dopo	domenica 21 aprile 2002 19 e 00 cocciano	e a riparar me stesso da tutto questo esco tornando e casa e percorso presi da allora	lunedì 22 aprile 2002 8 e 40 via enrico fermi
a far l'azioni mie d'adesso l'opere emergo ma d'attimi avvengo che a scomparir presenza mia subito dopo	domenica 21 aprile 2002 19 e 01 cocciano	che a confrontar due adesso di sentimento resto disperso	lunedì 22 aprile 2002 8 e 42 via enrico fermi
che storia fu d'ideale d'aver con me parrocchia ed il negozio ed una casa ed una guarnigione ed anche lei	domenica 21 aprile 2002 19 e 46 cocciano	a fare sogni perdo anche gl'attori e poi l'aspetto	lunedì 22 aprile 2002 9 e 28 via enrico fermi
ch'adesso invece avverto solo un punto e in mezzo me	domenica 21 aprile 2002 19 e 47 cocciano	che d'ora in avanti d'essi ch'attendo son prigioniero al passo successivo dentro	lunedì 22 aprile 2002 9 e 29 via enrico fermi
di quando allora a non sapere nulla e quando adesso	domenica 21 aprile 2002 19 e 47 cocciano	ad evocar commedie a divenir d'attesa passo la mano a loro mosse e resto fermo	lunedì 22 aprile 2002 9 e 33 via enrico fermi
di gran differenziale avverto dentro ch'adesso con quanto corre il confronto	domenica 21 aprile 2002 19 e 47 cocciano	di non aver scena d'uscita a pericolar da intorno vago	lunedì 22 aprile 2002 13 e 26 via enrico fermi
d'ideale con ideale d'altri nasce il confronto	domenica 21 aprile 2002 19 e 47 cocciano	d'attraversar la vita un corridoio lungo oltre la vita tra prima e dopo e a me passarci dentro	lunedì 22 aprile 2002 17 e 03 montecompatri

e corridoi più corti  
son senza scampo  
che di restar per sempre dentro universo  
esule da immenso  
di sola nostalgia divengo voce

lunedì 22 aprile 2002  
17 e 06  
montecompatri

che nascita e poi morte  
d'entrare e poi d'uscire  
anima me  
senz'occhi e senza braccia  
resto allo spazio

lunedì 22 aprile 2002  
17 e 08  
montecompatri

che gran finalit   
venga da prima  
e poi riversa d'oltre  
a sfera universo

lunedì 22 aprile 2002  
17 e 09  
montecompatri

l'arte   da prima  
e di continuare  
passa anche nel dopo

lunedì 22 aprile 2002  
17 e 12  
montecompatri



martedì 23 aprile 2002

d'essere stato comunque con tutti  
ognuno non ho visto  
che solo forma ed azione  
ho percepito e messo in conto

martedì 23 aprile 2002  
9 e 05  
via enrico fermi



a non veder nessuno  
che solo me  
di trasparenza  
ad essi  
mi lamentavo

martedì 23 aprile 2002  
9 e 27  
via enrico fermi

e quanto ho intorno  
e di ficcar coscienza  
non c'  di mia attenzione  
nessuno

martedì 23 aprile 2002  
9 e 29  
via enrico fermi

e tutto quel che passa dentro  
e chi l'ascolta

martedì 23 aprile 2002  
11 e 07  
via enrico fermi

pi  confusione ho dentro  
e pi  geloso  
agl'altri faccio contorni

martedì 23 aprile 2002  
11 e 09  
via enrico fermi

scena di mondo e capitarci dentro che fatta da loro di sole idee si regge	martedì 23 aprile 2002 20 e 11 cocciano	si sei tu proprio tu del nome tuo il personaggio è dimostrato che quanti coloro indicando vanno te proprio te	
e d'anellar si chiude il cerchio che scene in mente giudice aspetta	martedì 23 aprile 2002 20 e 12 cocciano	e quanti questo hanno vissuto	martedì 23 aprile 2002 20 e 19 cocciano
fenomeno ben forte qualcuno parla a lui che lui ci crede se di portar contrario io non mi faccio	martedì 23 aprile 2002 20 e 13 cocciano	con formule d'uscita e di provare che se l'evento cessa tutto va bene	martedì 23 aprile 2002 20 e 20 cocciano
scene di legge che lui e che l'altro viene chiamato e scena intorno vien disegnata che me e che loro e non ci sono dentro di loro	martedì 23 aprile 2002 20 e 14 cocciano	segni da dentro e gran paura d'averli	mercoledì 24 aprile 2002 8 e 48 via enrico fermi
di copertura tutta e della guerra sua sosa v'appaio	martedì 23 aprile 2002 20 e 15 cocciano	e d'essere al riparo e a non rischiar d'averlo che ad invidiar coloro mille le volte	mercoledì 24 aprile 2002 7 e 50 via enrico fermi
che di pressione dentro cerco d'uscire ma di restare lì sotto rimango	martedì 23 aprile 2002 20 e 16 cocciano	dov'è che debbo andare che sensazione renda sfuggita ma l'eco manca e nulla riconosco	mercoledì 24 aprile 2002 7 e 52 via enrico fermi
storia normale è questa che tante e tante volte ad altri s'avviene	martedì 23 aprile 2002 20 e 17 cocciano	di sensazione avverto ed a ricostruire l'eco di forma che possa capire	mercoledì 24 aprile 2002 8 e 04 via enrico fermi
che fino a qui senza badare una guardata e via a quel che intorno ad altri capitava	martedì 23 aprile 2002 20 e 18 cocciano	di stessa sensazione fino da allora ma di concluder storie sempre diverse	mercoledì 24 aprile 2002 8 e 06 via enrico fermi
			mercoledì 24 aprile 2002 8 e 08 via enrico fermi

quando a sbagliar strada  
e mi son perso

mercoledì 24 aprile 2002  
8 e 09  
via enrico fermi

e quando a uscir dall'essermi perso  
che di seguir qualcuno senza capire  
poi  
sono asservito

mercoledì 24 aprile 2002  
8 e 10  
via enrico fermi

di scorrer soluzioni  
poi il paragone faccio  
e c'è o non c'è tal sensazione

mercoledì 24 aprile 2002  
8 e 12  
via enrico fermi

a d'evita' d'entra' ner secchio  
fo mille prove  
e de riapri' a guardamme  
artrove m'aritrovo

mercoledì 24 aprile 2002  
8 e 15  
via enrico fermi

ma de ch'è fatto er secchio  
'n'ch'ho capito ancora gnente

mercoledì 24 aprile 2002  
8 e 17  
via enrico fermi

er secchio nun c'è  
e nun c'è stato mai  
che come d'inventamme lei  
me so' 'nventato d'essece a casca'

mercoledì 24 aprile 2002  
8 e 18  
via enrico fermi

de quanno allora ero co' mamma  
d'anna' dovunque  
de ritorna' co' lei  
coll'occhi  
sempre  
filo d'arianna

mercoledì 24 aprile 2002  
8 e 21  
via enrico fermi

sono soltanto scene di vita  
ma poi

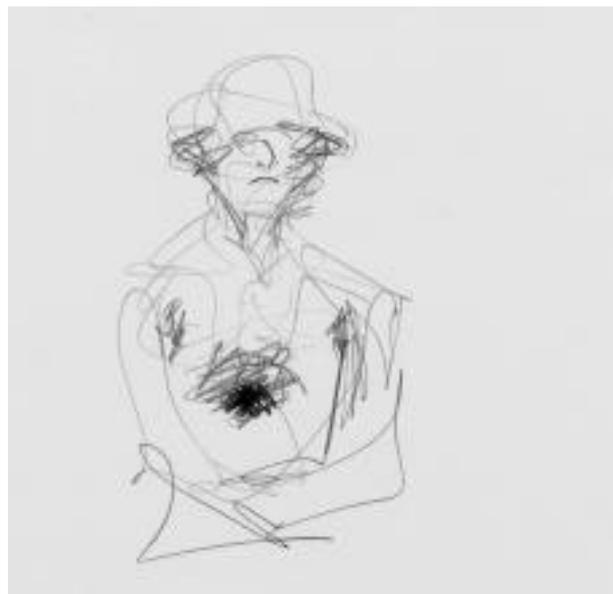
mercoledì 24 aprile 2002  
9 e 09  
via enrico fermi

del gran perseguitare avverto il segno  
che poi dimora  
nella mia stessa mente

mercoledì 24 aprile 2002  
9 e 11  
via enrico fermi

e di restar di qua del ciglio  
d'avvicinarmi ad esso quando  
sempre di più tento il ritroso

mercoledì 24 aprile 2002  
9 e 14  
via enrico fermi



non della scena  
ma rischio d'oltre  
e di ch'è fatto il rischio

mercoledì 24 aprile 2002  
11 e 41  
via enrico fermi

rischio totale  
o rischio circoscritto d'argomento

mercoledì 24 aprile 2002  
11 e 42  
via enrico fermi

rischio ch'emerge  
che a trapassar d'oltre la scena  
e nulla m'incontro

mercoledì 24 aprile 2002  
11 e 43  
via enrico fermi

nulla  
e a divenire il fronte  
d'aver sempre fuggito  
d'oltre  
non sono mai entrato

mercoledì 24 aprile 2002  
11 e 44  
via enrico fermi

d'esser fuggito  
fin dalla prima volta  
a divenire forma d'angoscia  
sempre ho rifatto

mercoledì 24 aprile 2002  
11 e 46  
via enrico fermi

che quando allora  
del corpo mio chiamato  
mai  
sarei dovuto entrare

mercoledì 24 aprile 2002  
14 e 32  
via enrico fermi

che a restar qui tra i buoni  
continuar c'era la luce  
ch'altrimenti  
nulla

mercoledì 24 aprile 2002  
11 e 54  
via enrico fermi

ma come ho fatto a cader dentr'esso  
che quando allora  
d'essere affacciato  
attraversando gl'occhi  
poi fu d'intrusione

mercoledì 24 aprile 2002  
14 e 33  
via enrico fermi

e la misura ho messo agl'incontri  
che di passare all'oltre  
il mantener del corso a paradiso  
o d'altrimenti a inferno

mercoledì 24 aprile 2002  
11 e 57  
via enrico fermi

che fino adesso  
da dentro  
a mantener la vista  
dell'intrusione  
nessuno mai s'accorto

mercoledì 24 aprile 2002  
14 e 40  
via enrico fermi

e voi ch'assisto  
e voi che fate scissa  
a guardar me  
cosa avvertite

mercoledì 24 aprile 2002  
12 e 00  
via enrico fermi

e sempre ch'io temendo  
di chi scoprisse  
l'indebita mia infrazione

mercoledì 24 aprile 2002  
14 e 36  
via enrico fermi

senso v'ho reso  
che di capacità assegnata  
dentro di voi  
me scopra chi sono

mercoledì 24 aprile 2002  
12 e 02  
via enrico fermi

d'opere gl'ho fatto  
che a stabilir per sempre  
d'utilizzar legittimo il corpo

mercoledì 24 aprile 2002  
14 e 56  
via enrico fermi

cascarci dentro  
che quelli intorno  
si son riuniti  
e parlano di me d'esser con loro

mercoledì 24 aprile 2002  
12 e 52  
via enrico fermi

ma sempre in dubbio è stato  
che d'intrusione evinsi  
d'essere al corpo

mercoledì 24 aprile 2002  
14 e 57  
via enrico fermi

e son commedie  
e tutte interpretate  
che a capitare attore  
la faccia mia  
resta d'appesa

mercoledì 24 aprile 2002  
14 e 29  
via enrico fermi

d'essermi dato sempre da fare  
perché validità apparisse  
del mio utilizzo  
il corpo

mercoledì 24 aprile 2002  
17 e 19  
montecompatri

e corpo mio  
a divenire loro  
che me  
sono d'espulso

mercoledì 24 aprile 2002  
14 e 31  
via enrico fermi

chissà e perché  
che di passar scene che in loro  
poi  
quando avverrà

mercoledì 24 aprile 2002  
17 e 20  
montecompatri

che tutto quel che vivo animando non m'appartiene e di lasciare tutto che d'essere intruso ora debbo ma dove e come che temo tanto	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 22 montecompatri	ed io l'ho scritto che son gl'appunti presi ad incontrar loro vicende	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 57 montecompatri
e come ho fatto costoro capaci di tanto	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 23 montecompatri	francesco solo di sé ad incontrar chiuque	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 09 montecompatri
di corridoio ad imputato che di finir con porta stretta e d'oltre nessuno	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 24 montecompatri	solo di sé la vita che pure gl'altri egli guardava fatti di sé che poi era tutti	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 12 montecompatri
d'esser fuori del gioco oltre quell'uscio che corridoio fatto di scragni di qua e di là a sentenziar chi sono essi so' assisi	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 25 montecompatri	ed anche a me ognuno è sé ma di trovar vivente quanto m'ho dentro di gran rumore irrompe	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 14 montecompatri
che cerchio chiuso fatto di loro e intorno sono i nessuno	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 49 montecompatri	di riconoscer me a me stesso sono uno di loro	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 52 montecompatri
a rimaner dei loro l'opere ho fatto che d'abito vesto ad esser salvo	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 50 montecompatri	son me che per sentire me uno di loro mi son previsto	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 53 montecompatri
d'esser tra gl'altri a risalir pedana ho programmato che poi coloro ad indicarmi fuori coro da dentro sale	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 56 montecompatri	me e me stesso uno di loro che d'altrimenti nessuno	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 53 montecompatri
		e di trovar la forma fino a sentire che sono uno di loro	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 55 montecompatri

e a confermare essi ho chiamato	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 56 montecompatri	catalogo io vidi e di trovarmi al posto d'omologar l'ingresso intrapresi	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 16 montecompatri
ed ora loro a negar conferma che d'essere altrui d'anima intruso m'afferma	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 57 montecompatri	padre nostro che sei d'immenso d'esser fatto da te non m'è bastato	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 18 montecompatri
ad esser dentro la pelle da me faccio ricerca che a far l'opere mie cerco radici	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 58 montecompatri	che a scimmiottar d'attore finalizzar risorse alla figura solo ho curato	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 19 montecompatri
viaggio ho intrapreso che a restar lì d'oblio ad essere visto macchina spenta niente e nessuno	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 59 montecompatri	che dell'attore a riservar salario anche per me fu l'attrazione	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 20 montecompatri
ch'ero nessuno quando all'ingresso	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 11 montecompatri	padre nostro che sei d'immenso ad esser senza forma di mente ad iniziar santi ci hai fatto	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 22 montecompatri
che di cerchiar loro tra loro e me negl'intervalli che nulla avevi da offrire	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 12 montecompatri	e a rovinare tutto tradir l'uomo reso da te ho peccato	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 24 montecompatri
e poi qualcuno che ad incontrar le mie parole ad intrecciar d'altre parole s'avvenne	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 13 montecompatri	minimo termine infinito sono ma poi a ricoprir di forme m'ho sotterrato	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 26 montecompatri
e a confermar me stesso d'entrar m'intesi adatto	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 14 montecompatri	a non contar d'esistere a incapsulare me scelsi membrana	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 27 montecompatri

scena che segue  
che quanto adesso intorno a far parete d'eco  
a me  
non più disposta

giovedì 25 aprile 2002  
0 e 07  
montecompatri

e a prevedere l'oltre  
nulla mi trovo  
a far parete d'eco

giovedì 25 aprile 2002  
0 e 08  
montecompatri

che di confronto avvengo  
tra quanto nulla d'adesso  
e quanto a disegnare me tornava

giovedì 25 aprile 2002  
0 e 09  
montecompatri

**e me rimango  
che d'avvertir mi trovo  
quanto da dentro e quanto da fuori  
ad incontrar la pelle mia  
scontra o coincide**

giovedì 25 aprile 2002  
0 e 10  
montecompatri

e mura prendono forma  
che di diversità  
fronti che scontra

giovedì 25 aprile 2002  
0 e 11  
montecompatri

e di mandar segnali a luoghi fuori di qui  
echi non trovo  
e a scivolar la scena  
del passo successivo  
perdo d'esser portato

giovedì 25 aprile 2002  
0 e 12  
montecompatri

e di morir dentro la pelle  
pelle conduce

giovedì 25 aprile 2002  
0 e 13  
montecompatri

quando qualcuno chiede  
e quel che dentro di lui s'avviene

giovedì 25 aprile 2002  
8 e 27  
cocciano

qualsiasi forma sia la domanda  
non conta  
che d'altro soffre

giovedì 25 aprile 2002  
8 e 29  
cocciano

e di risposta a riparar sua falla aperta  
io non intendo  
ma di capir come è avvenuto  
soffro

giovedì 25 aprile 2002  
8 e 32  
cocciano

che stesso è il vuoto mio  
quando faccio domanda

giovedì 25 aprile 2002  
8 e 36  
cocciano

restar sospesi è sofferenza  
che a togliermi di lì  
ad arraffar risposta  
resto a vaghezza

giovedì 25 aprile 2002  
8 e 40  
cocciano

ad arraffar le coperture  
di catenar domande alle risposte  
d'esser sorgente  
perdo

giovedì 25 aprile 2002  
8 e 41  
cocciano



d'esser passato avanti non m'è mai capitato che ad evitar dolore m'ho sempre distratto altrove	giovedì 25 aprile 2002 20 e 25 cocciano	che poi col nome fatto da loro e contenuto in loro d'entrar tra loro restar tra loro m'era destrezza	venerdì 26 aprile 2002 9 e 19 via enrico fermi
che di tagliar la vista sovrappoendo scena a macchine di scena so' andato e andato	giovedì 25 aprile 2002 20 e 28 cocciano	e scelta feci che di vestir quel nome d'andare avanti di spazi l'alimentai	venerdì 26 aprile 2002 9 e 20 via enrico fermi
dai mille e mille volti che ho incontrato dei mille e mille atti che ho assistito dei mille e mille nomi che ho indossato	venerdì 26 aprile 2002 8 e 37 via enrico fermi	ad incontrar mill'altri mill'altri nomi dentro di loro fatti m'ho combattuto che a rimanere nome prescelto e alimentato m'avrei perso a ritornare a zero	venerdì 26 aprile 2002 9 e 23 via enrico fermi
virtualità di specchio fatta del nome che dalla mia parte tutti quei "te" che a concentrar figura d'essi il mio corpo ho percepito	venerdì 26 aprile 2002 9 e 04 via enrico fermi	e ancora adesso nomi m'incontro che poi a darmi da fare schivo o combatto	venerdì 26 aprile 2002 9 e 24 via enrico fermi
e di restare buono quando convenne che poi a far la guerra quando a scendere nel rango	venerdì 26 aprile 2002 9 e 05 via enrico fermi	che senza un nome che nasce dentro ch'incontro d'essere fuori a ritornare come d'allora prima del nome	venerdì 26 aprile 2002 9 e 26 via enrico fermi
di prender l'occasione fu positivo che d'altrimenti d'esser fuori dall'uscio ero nel sempre	venerdì 26 aprile 2002 9 e 12 via enrico fermi	che senza nome dalla parte di me colui che incontro me non incontra	venerdì 26 aprile 2002 10 e 43 via enrico fermi
d'essere me senza nome del corpo di trasparenza a ognuno in nessun posto sarei potuto entrare	venerdì 26 aprile 2002 9 e 14 via enrico fermi	padre nostro che sei d'immenso esisto al di qua di questa mente che parla dalla mia parte e fuori intorno	sabato 27 aprile 2002 0 e 36 cocciano

di coltivare il nome  
mostro l'opere fatte  
e mentre faccio  
adatto

sabato 27 aprile 2002  
0 e 38  
cocciano

che poi  
tutte le cose  
ch'essi a disporre  
anch'io  
potevo

domenica 28 aprile 2002  
19 e 04  
cocciano

fu medioevo  
il mio  
che di trovar capacità dentro la pelle  
presi quei corsi  
e di cucir con loro  
a vorticar spirali  
intrapresi

domenica 28 aprile 2002  
18 e 18  
cocciano

che poi  
d'andare avanti  
tutto quel tempo  
a vorticar so' giunto  
fino a qui

domenica 28 aprile 2002  
19 e 05  
cocciano

che fino a lì  
d'essere con loro  
fu senza l'evolventi  
ma solo cerchi

domenica 28 aprile 2002  
18 e 23  
cocciano

e di rotar tra loro  
voluta per voluta  
di disparar sceneggiature  
volar buono o nefando  
m'ho preso

domenica 28 aprile 2002  
19 e 09  
cocciano

di sorprendente fu  
quando la prima volta  
dalle parole mie  
d'altre parole loro  
perché dicessi ancora

domenica 28 aprile 2002  
18 e 25  
cocciano

d'entrar dentro di loro e di cucire  
che poi a trovar d'essere invitato  
fu conseguire

domenica 28 aprile 2002  
19 e 18  
cocciano

e di cucir brevetti  
l'uno con l'altro  
reti evolventi  
furono i nomi

domenica 28 aprile 2002  
18 e 26  
cocciano

che poi  
se di strappar le cuciture tento  
squasso s'avviene dentro

domenica 28 aprile 2002  
19 e 20  
cocciano

d'aver scoperto cucitura  
che me  
d'attraversar la pelle  
l'azioni mie  
d'effettuar rilascio dentro di loro  
d'altro a ridar  
dei desideri miei  
era ottenere

domenica 28 aprile 2002  
19 e 02  
cocciano

della mia storia  
la lettura ho fatto  
che d'essere entrato in galleria  
ricordo

domenica 28 aprile 2002  
22 e 40  
cocciano

le mosse mie  
a completar progetti tuoi  
che a repertorio esponi  
e temo  
ed amo

lunedì 29 aprile 2002  
8 e 32  
via enrico fermi

e del passare uno con l'altro le nozioni  
di cucitura era l'andare  
che a vorticar oltre gl'ingressi  
era ottenere

domenica 28 aprile 2002  
19 e 03  
cocciano

di quanto assisto intorno di repertorio tuo e tuo ed anche tuo che poi c'è pure il mio	lunedì 29 aprile 2002 8 e 34 via enrico fermi	tetti abbandonati tegole rotte ferri rugginosi suarci d'acqua dal cielo scuro	lunedì 29 aprile 2002 17 e 07 via enrico fermi
e d'intrecciar le parti tra noi guerre ed amori che di lasciar di nulla il contenuto ci siam ridotti a servi e padroni	lunedì 29 aprile 2002 8 e 39 via enrico fermi	e tutti quelli quando di giorno a passar sotto di gran fare sembrano andare ma d'anima altrove tele fatte di corde nodo per nodo fanno e rifanno	lunedì 29 aprile 2002 17 e 12 via enrico fermi
di gran sorpresa quando s'avvenne che di non far richiesta solo m'espressi ch'essi d'utilizzar mio dire ad intrecciar di loro vita verso di me chiesero ancora	lunedì 29 aprile 2002 11 e 13 via enrico fermi	padre nostro che sei d'immenso dimmi	lunedì 29 aprile 2002 17 e 16 via enrico fermi
il mio volume s'accende che quanto gira diffonde scorrendo e r scorrendo	lunedì 29 aprile 2002 11 e 49 via enrico fermi	e tanti tetti vecchi senza le mura morte fatta di pianto sembran predire	lunedì 29 aprile 2002 17 e 17 via enrico fermi
e d'essere alla vista soltanto ciò fuori rimane	lunedì 29 aprile 2002 11 e 51 via enrico fermi	che d'obliar l'esistere solo dell'ossa lasciano il segno e me resto d'esilio	lunedì 29 aprile 2002 17 e 18 via enrico fermi
e sentimento nasce che di trovarmi in mezzo ad essi di ciccia morta avverto d'esser fatto l'ambiente	lunedì 29 aprile 2002 16 e 09 via enrico fermi	che poi d'entrar là dentro mi tocca e di trovar d'essere imputato solo dell'ossa sono guardato	lunedì 29 aprile 2002 17 e 20 via enrico fermi
affacciarmi a quegli ambienti che solo tetti abbandonati e nulla ripara	lunedì 29 aprile 2002 17 e 05 via enrico fermi	ma quel che adesso io so di loro d'anima dentro d'esser lasciata in fondo senza le braccia resta e s'aggira al buio	lunedì 29 aprile 2002 17 e 22 via enrico fermi

che di prestar solo di mente  
ad annodar scaglie di storie  
catene a riprodurre  
fanno vettori

lunedì 29 aprile 2002  
17 e 32  
via enrico fermi

l'ira che nasce  
è l'imputato  
ma come è fatta  
come funziona

martedì 30 aprile 2002  
0 e 48  
cocciano

scaglie di storie  
ad incontrar m'avviene  
che dentro la pelle  
prendono il corso

martedì 30 aprile 2002  
7 e 40  
via enrico fermi

parassita di me ti faccio  
che dalle storie mie prendi sostegno  
e d'operare tuo  
prendo gl'effetti

martedì 30 aprile 2002  
7 e 46  
via enrico fermi



che sconnessione d'anima dal corpo  
libera il corpo a seguitar dei venti dentro la pelle

martedì 30 aprile 2002  
14 e 05  
via enrico fermi



di portar trappola dentro  
ad incontrar  
temo ch'incontro

martedì 30 aprile 2002  
15 e 22  
via enrico fermi

da in cima alla struttura  
il basamento sento tremare

martedì 30 aprile 2002  
16 e 11  
via enrico fermi

non gl'argomenti  
ma nella pelle  
che luogo di scrittura  
a sforar contrasto o concordanza  
risponde

giovedì 2 maggio 2002  
7 e 48  
via enrico fermi

non della scena dentro  
che di figura manca  
ma flussi a formar su schermo  
a bisticciar finalità  
s'espande il corpo mio d'effetto

giovedì 2 maggio 2002  
7 e 49  
via enrico fermi

d'incastonar figura a schermo  
storia alimenta  
e passo successivo imposta

giovedì 2 maggio 2002  
7 e 53  
via enrico fermi

storia che in corso c'era  
d'obsolescenza le cose so' andate  
e di far passi a futuro  
vertiginar  
perdo d'appoggio

giovedì 2 maggio 2002  
7 e 58  
via enrico fermi

spazio memoria  
tanto e tanto di più  
di quanto è spazio coscienza

giovedì 2 maggio 2002  
13 e 12  
via enrico fermi

schermo disposto  
porto all'affanno  
che d'argomenti  
tutto al contempo  
vi piazza

giovedì 2 maggio 2002  
11 e 07  
via enrico fermi

di tutto quanto avverto  
che di scambiare per quanto avviene  
perdo le parti

giovedì 2 maggio 2002  
17 e 02  
frascati

e poi quegli'altri  
che loro schermo colmo  
uomo per uomo  
dell'argomento proprio

giovedì 2 maggio 2002  
11 e 09  
via enrico fermi

ed è il miraggio  
che d'attenzione a scena che irrompe  
di sentimento  
a unificar da dentro  
faccio tutt'uno

giovedì 2 maggio 2002  
17 e 04  
frascati

a rimanere fuori dei giochi  
di sgomentar s'espande invasione  
come d'allora

giovedì 2 maggio 2002  
11 e 32  
via enrico fermi

ma grandi eventi  
lascio al mio buio  
che solo punte ch'emerge  
della realtà ch'ho dentro  
riduco a compendio

giovedì 2 maggio 2002  
17 e 07  
frascati

non è restar fuori dei giochi  
che di continuar presenza  
posso dovunque

giovedì 2 maggio 2002  
11 e 33  
via enrico fermi

e d'avvertir mondo sommerso  
dell'ignorar totale  
prendo spavento

giovedì 2 maggio 2002  
17 e 08  
frascati

d'occupar piccolo spazio  
a scoprir spazio infinito  
sgomento

giovedì 2 maggio 2002  
12 e 54  
via enrico fermi

sommerso esiste  
e l'ho introdotto io  
ma di mancar la traccia  
scambio per buio

giovedì 2 maggio 2002  
17 e 10  
frascati

che come quando d'allora  
di gran sgomento dentro  
tornai da loro

giovedì 2 maggio 2002  
12 e 58  
via enrico fermi

e di spuntar dal mare dentro la pelle  
solo le vette  
ma tutto quanto sotto  
vivente  
suoni e rumori  
del provenir m'avverto

giovedì 2 maggio 2002  
17 e 16  
frascati

che dello stesso spazio  
ora rivedo l'esteso

giovedì 2 maggio 2002  
12 e 59  
via enrico fermi



giovedì 2 maggio 2002

la vita mia in mezzo a costoro  
che dentro la pelle ognuno  
come per me il destino

venerdì 3 maggio 2002  
0 e 48  
cocciano

ed il silenzio dentro  
che la sorgente è fuori  
adesso

venerdì 3 maggio 2002  
15 e 16  
via enrico fermi

e gl'argomenti  
che il canovaccio fatto da intorno  
a ripescar da dentro  
scene coerenti  
pareggio i flussi

venerdì 3 maggio 2002  
15 e 19  
via enrico fermi

che storia richiamata  
a rovinar d'altra storia l'andare  
di gran fracasso  
dentro m'innalza  
e fuggo  
e combatto  
e m'arrendo

venerdì 3 maggio 2002  
15 e 26  
via enrico fermi

ma delle parti  
nulla comprendo  
che solo rumore  
dentro m'avvolge

venerdì 3 maggio 2002  
15 e 27  
via enrico fermi

e canovaccio intorno  
e me  
dentro la pelle

venerdì 3 maggio 2002  
15 e 56  
via enrico fermi

quanto s'accende dentro la pelle  
che parte il filmato  
e come al cinema  
soffro e gioisco

sabato 4 maggio 2002  
9 e 26  
cocciano

d'ascoltar pensiero che dentro scorre  
oppure  
pensare

domenica 5 maggio 2002  
8 e 15  
montecompatri

che a proiettar le scene  
v'assisto  
e non le creo

domenica 5 maggio 2002  
8 e 18  
montecompatri

e dalla mente  
che l'emergenza avviene  
e a interpretar  
copia m'aspetta

domenica 5 maggio 2002  
8 e 22  
montecompatri

d'un argomento mio  
di quelli spenti  
ora l'accendo

domenica 5 maggio 2002  
15 e 20  
cocciano

che canovaccio intorno non mi presenta  
ma di materia d'uomo  
giù nella mente

domenica 5 maggio 2002  
15 e 21  
cocciano

di quanto uomo vedo sofferto  
che idea e che spazio sovrappone  
e guerra e amore  
ad applicar senza sapere

domenica 5 maggio 2002  
15 e 22  
cocciano

di tutto quanto intorno  
sono le storie  
ma solo canovaccio estraggo

domenica 5 maggio 2002  
15 e 23  
cocciano

ma di saper d'essere lettore  
non basta  
che di scrittore voglio la parte

domenica 5 maggio 2002  
15 e 24  
cocciano

di contraddire l'uomo  
mille l'ho viste  
e mille l'ho fatte  
ma adesso  
a rimaner sotto contrasto  
leggo chi è solo

domenica 5 maggio 2002  
15 e 25  
cocciano

tuffarmi  
che d'inespresso  
di quel ch'è sotto  
anch'io posseggo e sono

domenica 5 maggio 2002  
15 e 26  
cocciano

di me  
a ritrovar la descrizione nella mia mente  
son depredata d'essere uomo

domenica 5 maggio 2002  
16 e 10  
cocciano

e d'altrettanto avviene  
e di violenza ancora più grande  
se a rispecchiar m'affaccio a intorno

domenica 5 maggio 2002  
16 e 11  
cocciano

e ognuno  
che d'immenso me  
a configurare l'uomo è in homo  
stesso destino  
che a rispecchiar dentro la mente e intorno  
perde l'esser divino

domenica 5 maggio 2002  
16 e 13  
cocciano



che fino a qui  
a rispecchiar quanto era fuori  
la mente mia  
sola  
ho lasciato

domenica 5 maggio 2002  
17 e 26  
cocciano

d'originale mio  
a rispecchiar me stesso  
nella mia mente  
ch'ho messo

domenica 5 maggio 2002  
17 e 27  
cocciano

e al corpo mio  
che me non ricordava  
di nostalgia soltanto  
ho tracimato

domenica 5 maggio 2002  
17 e 28  
cocciano

che qui son me  
l'oltre è d'universo ambiente  
e in mezzo  
la mente del mio corpo

domenica 5 maggio 2002  
17 e 30  
cocciano

e strapotere ho reso al cervello  
che d'inizializzar d'automa  
macchina a funzionar  
e me a sopportarla

domenica 5 maggio 2002  
20 e 57  
cocciano

a disegnar descivo  
quel che d'allora  
m'avrei gradito  
scena esegesi

domenica 5 maggio 2002  
18 e 00  
cocciano

dalla mia mente  
quadri di scena  
che poi  
d'intera storia  
a interferir con l'altre storie

domenica 5 maggio 2002  
19 e 37  
cocciano

del mio cervello  
chiavi non ho imparato  
che d'essere innescato solo da fuori  
subisco e m'arabatto

domenica 5 maggio 2002  
19 e 40  
cocciano

d'avere lei tra le mie braccia  
dell'avvenir vittoria della mia squadra  
del ritrovar la casa  
scene d'ingresso  
anche pe'l dopo

domenica 5 maggio 2002  
19 e 47  
cocciano

forte è la scena  
e d'essa il quadro è netto  
che poi  
quanto m'avverto  
è tutto sentimento  
e senza figure

domenica 5 maggio 2002  
20 e 17  
cocciano

che quanto scorre dentro le vene  
fa l'andamento  
ed io m'affilo ad esso

domenica 5 maggio 2002  
20 e 23  
cocciano



di gran dizionario appreso  
d'interpretare e poi d'utilizzare  
mi andai alla vita  
che poi  
ora m'accorgo  
ch'era sbagliato

domenica 5 maggio 2002  
21 e 12  
cocciano

che quel che feci  
quando mi mossi  
furono griglie  
che poi  
furono tele di ragno e labirinti

domenica 5 maggio 2002  
21 e 17  
cocciano

e polveriera ho nel cervello  
che micce tra tanti esplosivi  
bagliori in sequenza  
solo a seguire

domenica 5 maggio 2002  
21 e 20  
cocciano

di tutto quanto ho messo a divenir cervello  
ora è silenzio  
ma poi da intorno  
un canovaccio o un altro  
d'accendere a flussar le storie  
fanno figure

lunedì 6 maggio 2002  
8 e 46  
via enrico fermi

a crear nuovo cervello so' i sedimenti  
che l'altre parti del corpo  
a ricomporre mente  
emerge flussi e poi le scene  
e me  
che spettator mi son ridotto  
per ora  
di scene e flussi  
solo mi faccio

lunedì 6 maggio 2002  
9 e 13  
via enrico fermi

di mille storie quiete nel mio cervello  
del contrastar tra esse quando d'accese  
ma adesso posso l'appello  
posso evocar flussando  
posso capire

lunedì 6 maggio 2002  
9 e 01  
via enrico fermi

pellicola è morta quando in archivio  
e vita diviene  
quando la luce passa per essa

lunedì 6 maggio 2002  
9 e 14  
via enrico fermi

che quando nulla d'acceso  
a restar lì beato  
non riprendevo  
che poi  
d'impreparato  
dai canovaccio intorno  
storie a flussar  
dal mio cervello in mente  
resuscitava

lunedì 6 maggio 2002  
9 e 03  
via enrico fermi

d'intera sala  
a cinemar dentro la pelle  
sono dotato  
e non sapevo

lunedì 6 maggio 2002  
9 e 16  
via enrico fermi

a rimaner sopite  
solo evitavo  
ma poi da intorno  
eran riemerse  
e dentro  
padrone  
a divenir l'ambiente mio  
ero annegato

lunedì 6 maggio 2002  
9 e 04  
via enrico fermi

ch'ero a fuggire  
quando da dentro era il silenzio  
che di temer rumori  
ero al preavviso

lunedì 6 maggio 2002  
13 e 33  
via enrico fermi

e del saper che tante storie  
di canovaccio intorno  
erano pronte  
e barricate ancora avevo fatto  
certo d'attesa  
era il patire

lunedì 6 maggio 2002  
13 e 34  
via enrico fermi

e sono là  
son tutte là  
del mio cervello  
divenute parte  
se pur non condivido

lunedì 6 maggio 2002  
9 e 05  
via enrico fermi

che a non aver fatto difese  
né di strumenti pronti atti a sortite  
di prima o poi  
a patire  
certa invasione

lunedì 6 maggio 2002  
13 e 40  
via enrico fermi

a divenir cervello  
tutti quei pezzi  
che poi della mente  
a combinar d'evocazione  
avverto

lunedì 6 maggio 2002  
9 e 10  
via enrico fermi

di passeggiar di storie loro  
pericolar non c'è  
che tanto  
nulla a toccar di me dentro la pelle  
che solo evocazione  
dal mio cervello  
a mente emerge

lunedì 6 maggio 2002  
14 e 02  
via enrico fermi



tra quanto dentro il cervello  
e quanto fuori la pelle  
d'esser schiacciato in mezzo  
ch'essi  
tra loro  
fanno combutta

lunedì 6 maggio 2002  
14 e 40  
via enrico fermi

ma son risorse  
che a non aver capito  
a divenir padrone  
me  
resto in balia

lunedì 6 maggio 2002  
14 e 48  
via enrico fermi

d'aver cervello fatto di voci  
che poi  
di canovaccio a ingresso  
fanno un bel coro

lunedì 6 maggio 2002  
20 e 52  
cocciano

che bel giochetto  
a non aver capito niente  
che d'aggregar cervello  
poi  
non ne sapevo niente

lunedì 6 maggio 2002  
21 e 08  
cocciano

ma come ho preso quanto tornava  
il giorno dopo  
di quando  
ce lo avevo messo

lunedì 6 maggio 2002  
21 e 12  
cocciano

non ricordavo  
e d'esser preso da fuori  
m'intesi

lunedì 6 maggio 2002  
21 e 13  
cocciano

che poi da lì  
per tutto il dopo  
guardando intorno  
cercai chi fosse

lunedì 6 maggio 2002  
21 e 14  
cocciano

a trattener sentire  
vado scrivendo  
che poi  
chissà

lunedì 6 maggio 2002  
21 e 20  
cocciano

e stesso a cercar da loro  
che di restituir figure e scene  
legato ad essi  
fui da me prigioniero

lunedì 6 maggio 2002  
21 e 21  
cocciano

a far l'artista con lei  
di stessa voglia come la mia  
farne la vita

lunedì 6 maggio 2002  
21 e 30  
cocciano

che storia d'artista  
d'essere in due  
a confermare l'uno con l'altro  
diviene vero

lunedì 6 maggio 2002  
21 e 31  
cocciano

che adesso  
a stare attento dentro  
nulla s'emerge  
tutto è pace e silenzio

martedì 7 maggio 2002  
7 e 34  
via enrico fermi

d'anima me  
son separato dal corpo  
se pur con esso  
d'anni di vita  
son combinato

martedì 7 maggio 2002  
7 e 45  
via enrico fermi

di condizione  
godo il silenzio  
ma a concepir l'idea del mio cervello  
questo è il momento  
che a mente sciolta  
creo altro cervello

martedì 7 maggio 2002  
7 e 37  
via enrico fermi

che a non trovar compagno canovaccio fuori  
quando il silenzio dentro  
dramma preannuncio  
sarebbe stato

martedì 7 maggio 2002  
8 e 07  
via enrico fermi

e di crear cervello dentro il cervello  
verso di me  
creo il confine  
d'esso in esso  
e me che posso

martedì 7 maggio 2002  
7 e 38  
via enrico fermi

e a correr via  
cercavo strada  
che poi d'un canovaccio intorno  
storia a trovar d'affanno  
fino a qualsiasi cosa

martedì 7 maggio 2002  
8 e 08  
via enrico fermi

che fino a qui  
cervello inconfinato  
tutto lo spazio  
anche di me a saltare  
fino all'ambiente

martedì 7 maggio 2002  
7 e 39  
via enrico fermi

e ancora adesso  
che di confine verso di me  
cervello ignora  
tra ambiente ed esso  
concomitanza fanno  
senza di me  
che resto terzo

martedì 7 maggio 2002  
8 e 09  
via enrico fermi

del mio cervello a tutto il corpo fino alla pelle  
mente è il costruito  
che a confinar co' intorno  
sembra che sia  
per me  
nulla essere il posto

martedì 7 maggio 2002  
7 e 42  
via enrico fermi

che poi  
di far così  
solo all'intorno  
ero di guardia

martedì 7 maggio 2002  
8 e 10  
via enrico fermi

e giustamente il cervello  
le vie  
le forze  
ed anche i sensori  
fino alle cose  
che a confinar con pelle  
fanno d'ambiente

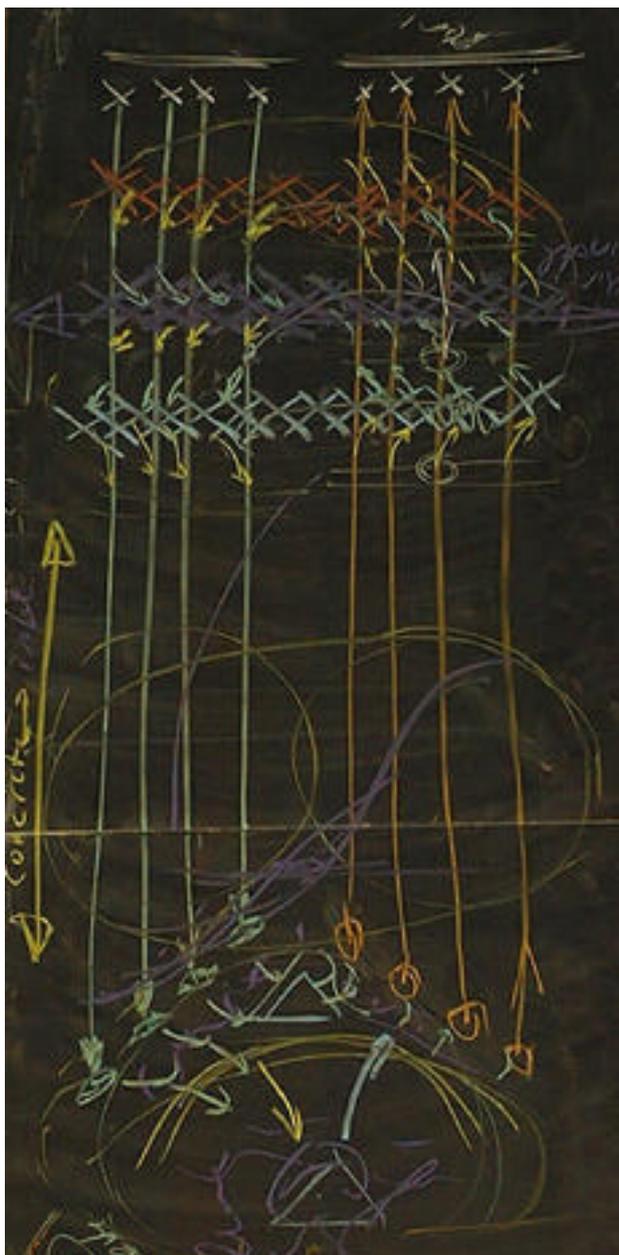
martedì 7 maggio 2002  
7 e 44  
via enrico fermi

e piansi molto  
che mi scambiai quanto fece ignoranza  
per fato

martedì 7 maggio 2002  
8 e 51  
via enrico fermi

e di silenzio è il luogo giusto  
che d'esser separata mente da ambiente  
d'entrar lettura  
compare quieto il cervello

martedì 7 maggio 2002  
11 e 48  
via enrico fermi



di canovaccio intorno  
quelli a parlare  
fanno l'appello

martedì 7 maggio 2002  
13 e 52  
via enrico fermi

e di guardare  
che da una parte trovo il cervello  
e fuori la pelle  
dall'altra  
trovo l'ambiente  
e le sue voci

martedì 7 maggio 2002  
13 e 59  
via enrico fermi



e canovaccio  
son tutti pronti  
che pure loro  
a interpretar sentimente  
intorno trovo dovunque a incontri

martedì 7 maggio 2002  
14 e 06  
via enrico fermi

e canovaccio intorno  
e tutti loro  
che a recitar d'esser nomati  
fanno tra d'essi

martedì 7 maggio 2002  
14 e 10  
via enrico fermi

e quando  
verso di me lo sguardo  
al gioco loro  
d'esser nomato  
vanno a pretesa

martedì 7 maggio 2002  
14 e 12  
via enrico fermi

che di guardare loro  
quanto ritrovo in mente  
è anche scena di me  
che in essi

martedì 7 maggio 2002  
14 e 20  
via enrico fermi

<p>corpo fatto d'ambiente e tutta la mente che poi me di maschera indosso</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 15 e 08 via enrico fermi</p>	<p>e quando di pace tutto a restare</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 20 e 50 cocciano</p>
<p>padre nostro che sei d'immenso d'aver capito parte del dono forse so' giunto che corpo e mente son fatte di tempo e me non sono d'esso</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 15 e 14 via enrico fermi</p>	<p>scena campione è lei che ci vuole che d'altrimenti d'essa non forma</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 00 cocciano</p>
<p>so' sempre qua so' sempre stato qua è a non aver capito niente del dono della vita ho fatto un pianto</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 15 e 55 via enrico fermi</p>	<p>scena campione tante scene campione ognuna una storia e chi la frequenta</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 01 cocciano</p>
<p>vita è solo sé stessa qualsiasi forma assuma e me solo l'indosso</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 15 e 57 via enrico fermi</p>	<p>e di trovar d'uguale d'essa il futuro tutto mi tocca</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 02 cocciano</p>
<p>che di bel gioco è la vita ma poi a non capir giocattolo difesa m'ho inventato</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 16 e 02 via enrico fermi</p>	<p>scena d'inizio che poi d'essa quanto al futuro</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 03 cocciano</p>
<p>di quel ch'avviene dentro la mente tra quanto il cervello e quanto da intorno per ora so poco o niente</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 20 e 47 cocciano</p>	<p>l'ingresso poi tutto il salone e tutte le cose ed anche gli specchi</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 04 cocciano</p>
<p>che di subir soltanto quanto s'ingegna</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 20 e 48 cocciano</p>	<p>e ciò che mi spinge e trovo gli addendi che a quell'ingresso io possa</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 05 cocciano</p>
<p>e fin da allora solo a sentire che poi d'azioni solo a sfuggire</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 20 e 49 cocciano</p>	<p>sapore del dopo è quello che voglio e pago e assumo la forma che poi a specchiarmi mi senta adatto</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 06 cocciano</p>

padre nostro che sei d'immenso  
a cominciar da piccola luce  
di grande incendio  
che l'uomo scopra l'uomo

martedì 7 maggio 2002  
23 e 53  
cocciano

che poi a girar pure gl'umori  
scene infinite  
dentro germoglia  
ma a radicar d'esse  
terra non torno

giovedì 9 maggio 2002  
10 e 32  
via enrico fermi

corpo di donna  
scena m'accosto  
che donna  
d'originale dentro  
sia

mercoledì 8 maggio 2002  
19 e 13  
montecompatri

e certo esisto  
e certo avverto  
ma come

giovedì 9 maggio 2002  
10 e 33  
via enrico fermi

e lei che lascia il figlio  
e lei che lo può fare

giovedì 9 maggio 2002  
8 e 12  
via enrico fermi

e a non trovar come sovvegno  
quando sovvegno  
tutto è già in corso

giovedì 9 maggio 2002  
11 e 02  
via enrico fermi

scena di mente  
e me ch'assisto

giovedì 9 maggio 2002  
10 e 21  
via enrico fermi

di quanto intorno ha movimento  
alla mia pelle giunge  
ed a passar fino al cervello  
flautar s'emerge ologramma

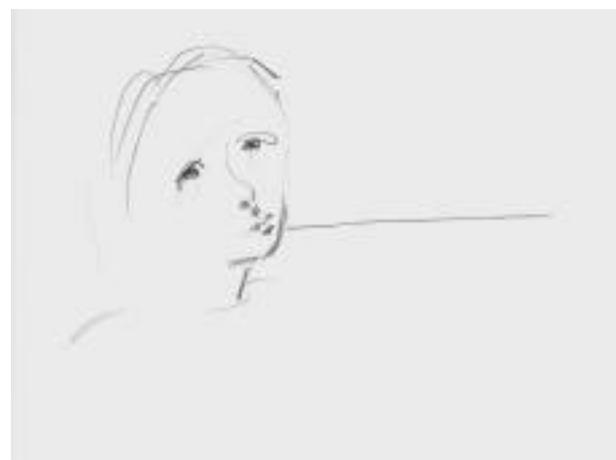
giovedì 9 maggio 2002  
11 e 36  
via enrico fermi

che d'innescar cervello  
da fuori e da proietto  
a rigirar flussi alla mente  
fanno ologrammi

giovedì 9 maggio 2002  
10 e 26  
via enrico fermi

e me ch'assisto  
qual'è il mio posto

giovedì 9 maggio 2002  
10 e 27  
via enrico fermi



ad arrivar scene ologrammi  
com'è che faccio

giovedì 9 maggio 2002  
10 ' 28  
via enrico fermi

di vecchia idea  
che d'essere chi sono  
chiave ad entrare  
fu dell'intento

giovedì 9 maggio 2002  
12 e 44  
via enrico fermi

a ritrovarmi in mezzo  
al bene o al brutto  
certo succede

giovedì 9 maggio 2002  
10 e 29  
via enrico fermi

prestare il corpo mio alla scena  
che storia dentro  
fuori trova conferma

giovedì 9 maggio 2002  
13 e 44  
via enrico fermi

quindi m'esisto  
ma quale la via  
che percorrenza faccio ogni volta  
fino alla mente che mostra ologramma

giovedì 9 maggio 2002  
10 e 30  
via enrico fermi

prestare il corpo mio a canovaccio intorno  
 giovedì 9 maggio 2002  
 13 e 46  
 via enrico fermi

che d'esser l'altra parte a intorno  
 sembro impotente  
 giovedì 9 maggio 2002  
 13 e 47  
 via enrico fermi

e di gran lotta s'avviene  
 tra ciò che trae da fuori  
 e me che dentro  
 faccio resistenza  
 giovedì 9 maggio 2002  
 13 e 48  
 via enrico fermi

che d'essere lo steso poi  
 quando son me  
 e quando di veste indosso a divenire io  
 giovedì 9 maggio 2002  
 13 e 49  
 via enrico fermi

corpo ad ambiente  
 e stesso corpo a me che son da dentro  
 giovedì 9 maggio 2002  
 13 e 50  
 via enrico fermi



a richiamarmi indietro  
 prima che intorno  
 s'assorba il corpo mio  
 a canovaccio in corso  
 giovedì 9 maggio 2002  
 14 e 16  
 via enrico fermi

e di pensar passi che intorno  
 di canovaccio fatto a figure  
 da questa o quella  
 chiede insistente  
 giovedì 9 maggio 2002  
 14 e 20  
 via enrico fermi

e il corpo mio preso da ambiente  
 cogl'altri presi  
 gioca alle scene  
 e me  
 di vicinanza scorrer d'accanto  
 a quanti me  
 ch'anch'essi d'essere ognuno  
 giovedì 9 maggio 2002  
 14 e 28  
 via enrico fermi

di ritornare me  
 non è il vero problema  
 è il corpo mio ch'ho perso  
 giovedì 9 maggio 2002  
 14 e 30  
 via enrico fermi

a pagar pegno  
 son liberato  
 che d'aver fatto esecuzione a scena  
 ora  
 alle mie scene  
 posso  
 giovedì 9 maggio 2002  
 14 e 38  
 via enrico fermi

e lei  
 era d'attesa  
 che d'aver visto me d'oltre il mio corpo  
 d'essere cocchiere  
 mi divenne insegna  
 giovedì 9 maggio 2002  
 14 e 45  
 via enrico fermi

a rimaner lontano dal corpo  
 di canovaccio fuori  
 vado a eseguire  
 giovedì 9 maggio 2002  
 14 e 57  
 via enrico fermi

a restar fermo  
 e tutto spento intorno  
 scene da dentro emerge  
 e me ancora assisto  
 venerdì 10 maggio 2002  
 8 e 14  
 via enrico fermi

a sequenziare quadri  
montan le scene  
e poi  
l'intere storie

venerdì 10 maggio 2002  
8 e 15  
via enrico fermi

e di venir da fuori  
sembra la scena  
ma solo dentro  
fino alla pelle  
e poi mi torna

venerdì 10 maggio 2002  
9 e 34  
via enrico fermi

reticolar la pelle  
che poi  
d'ologramma immerso

venerdì 10 maggio 2002  
9 e 35  
via enrico fermi

che di cervello  
tutto contiene  
e poi  
di volta in volta  
su pelle da dentro  
a combinar la mente  
trovo ologramma

venerdì 10 maggio 2002  
9 e 36  
via enrico fermi



venerdì 10 maggio 2002

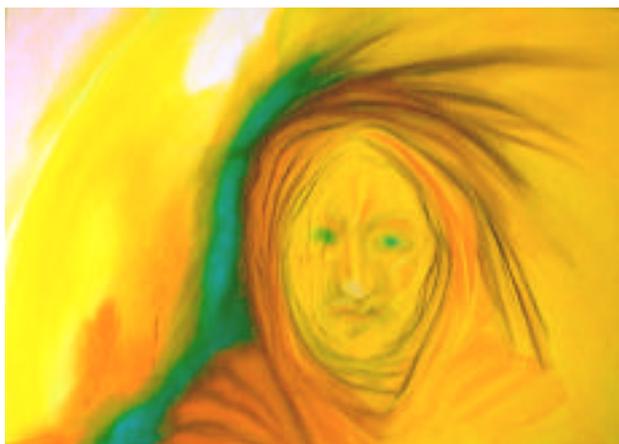
a galleggiar sull'emozioni  
sotto non vedo nulla  
che solo a intorno cerco

sabato 11 maggio 2002  
18 e 26  
cocciano



domenica 12 maggio 2002





domenica 12 maggio 2002

che di trovar filmato acceso in mente  
di tutti gl'altri sono l'oblio

lunedì 13 maggio 2002  
8 e 03  
via enrico fermi

d'ologrammata forma  
d'altro ologramma  
la differenza avverto

lunedì 13 maggio 2002  
10 e 29  
via enrico fermi



d'essere protetto dentro commedia  
che d'altra commedia  
sono di fuori

lunedì 13 maggio 2002  
13 e 44  
via enrico fermi

e d'essere qui fino alle quattro  
che poi  
ad aspettare fino alle otto

lunedì 13 maggio 2002  
13 e 52  
via enrico fermi

di quanto la mente manda di scena  
d'ambiente è fatto il sostegno

lunedì 13 maggio 2002  
14 e 00  
via enrico fermi

lavagna adatta  
e l'argomenti miei a comporre

lunedì 13 maggio 2002  
14 e 22  
via enrico fermi

a rimbalzar più forte  
quando anche di fuori  
che scena immaginata  
è trasparenza

lunedì 13 maggio 2002  
14 e 25  
via enrico fermi

e dentro avverto rumore del peso del corpo	lunedì 13 maggio 2002 19 e 24 cocciano	che a confermar vorrei ci fosse dio ma solo nostalgia ad orientar mi rende il passo	lunedì 13 maggio 2002 23 e 55 cocciano
che di restar tranquillo dentro la scena ad usurpar la posizione presto cacciato che a radicar non trovo ragione	lunedì 13 maggio 2002 19 e 27 cocciano	e quel che faccio adesso ma poi son proprio me che faccio	martedì 14 maggio 2002 8 e 40 via enrico fermi
che tutto quel che faccio a restar qui di corto giro mi porta	lunedì 13 maggio 2002 19 e 30 cocciano	d'andar dei flussi certo m'avverto ma chi quei flussi ha generato che d'esserne autore non mi ritrovo	martedì 14 maggio 2002 8 e 42 via enrico fermi
che di responsabilità d'essere in vita dove m'appoggio che a seguir non vedo storia né di principio ricordo l'autore	lunedì 13 maggio 2002 22 e 48 cocciano	d'aver creduto autore ho preso d'essere autore ma d'opere mie radici dov'è che sono	martedì 14 maggio 2002 8 e 46 via enrico fermi
che se qualcuno a prender conto viene cosa racconto ch'anche da solo di qua e di là d'essere in vita nulla conosco	lunedì 13 maggio 2002 22 e 50 cocciano	d'aver cercato autore all'opere mie so' andato ma poi solo membrane che a ricercar la luce trapasso	martedì 14 maggio 2002 8 e 51 via enrico fermi
e di guardare intorno al tempo nulla di me a continuar mi chiama	lunedì 13 maggio 2002 22 e 52 cocciano	e giusto credo che sia che di membrane intorno dentro la pelle sono invischiato e conoscenza rende libero il passo	martedì 14 maggio 2002 8 e 52 via enrico fermi
vita da sempre e come allora ho tutto intorno la pelle e quanto oltre la pelle	lunedì 13 maggio 2002 23 e 51 cocciano	ma quanto m'ho trovato arte era chiamata che a disegnar pareti dure d'altro illudeva e di speranza inebriava	martedì 14 maggio 2002 8 e 54 via enrico fermi
e scrivo e mi rifletto che scena verso di me d'eco rimonto	lunedì 13 maggio 2002 23 e 53 cocciano		

e giusto  
che a disegnar sulle pareti  
d'intravedere l'oltre  
l'imparo

martedì 14 maggio 2002  
8 e 55  
via enrico fermi

ma che sia prima d'andare  
che d'altrimenti  
è carta da parati

martedì 14 maggio 2002  
8 e 56  
via enrico fermi

che di restare lì  
non conta nulla  
che prigioniero  
anche se illuso  
a continuar m'avvengo

martedì 14 maggio 2002  
8 e 58  
via enrico fermi

che spettatore resto al teatro  
e d'essere spazio  
di postazione solamente  
quel che sarebbe d'oltre le mura  
assisto

martedì 14 maggio 2002

a disegnar le scene  
virtualità rendo quei muri  
che a trapassar  
son conoscenza divenuta

martedì 14 maggio 2002  
9 e 06  
via enrico fermi

del restar qui  
non cambia nulla  
che solo al corpo  
tutto è lasciato

martedì 14 maggio 2002  
11 e 25  
via enrico fermi

di navicella  
mi son svegliato  
ma cosa c'era prima

martedì 14 maggio 2002  
11 e 27  
via enrico fermi

d'entrar dentro le cose  
che d'ologrammi  
faccio l'intorno

martedì 14 maggio 2002  
11 e 28  
via enrico fermi

arco di vita  
che il corpo porta con sé  
e d'esservi immerso  
tutto il finché

martedì 14 maggio 2002  
11 e 41  
via enrico fermi

e confinar tra prima e poi  
me nella vita  
sono ospitato

martedì 14 maggio 2002  
11 e 42  
via enrico fermi



premi da intorno  
che a circolar  
ti prende al suo interno

martedì 14 maggio 2002  
13 e 20  
via enrico fermi

che a germogliare io  
d'economia d'ambiente  
a divenir soggetto  
circola i frutti

martedì 14 maggio 2002  
13 e 24  
via enrico fermi